

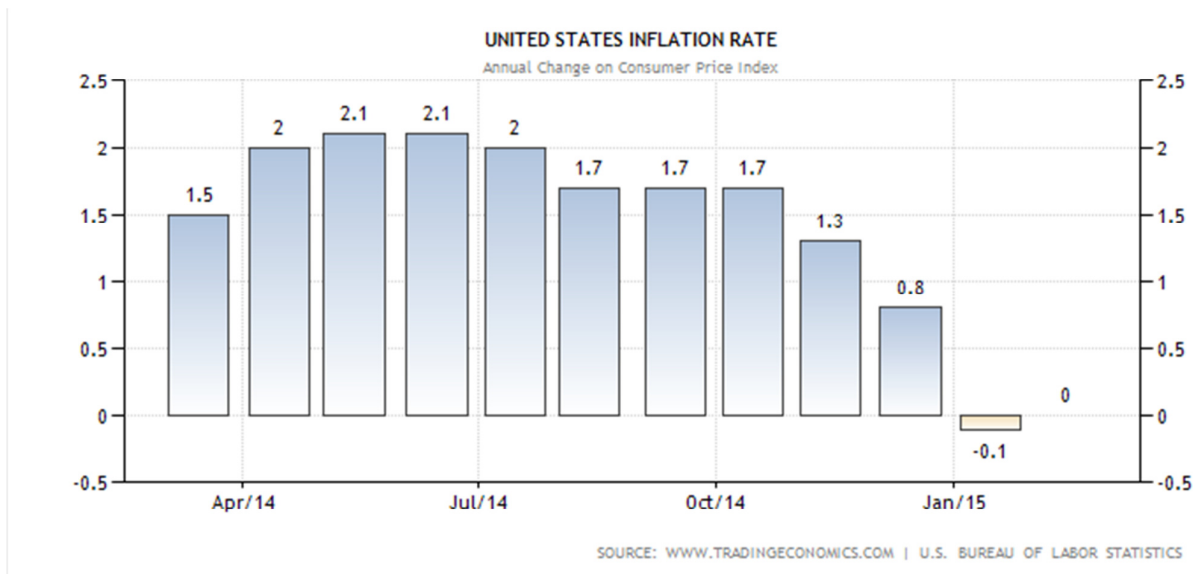
Analisi settimanale

29.03.2015

Fed con le mani legate

La Yellen, venerdì sera ha detto che non aspetterà un'inflazione al 2% per alzare i tassi. Quindi, dico io, non aspetterà nemmeno una deflazione a -1% per abbassarli. O forse il rialzo dei tassi programmato scientificamente per il 2015 è una mossa più politica che economica?

Se così fosse, quello visto tra il 2007 e il 2008 sarebbe solo l'antipasto.



Basta vedere la dinamica dell'inflazione per capire che le cose non stanno andando nel senso desiderato dalla Fed. Il calo dei prodotti energetici ha fatto scendere il tasso di due punti in soli 6 mesi. Ovviamente i falchi guarderanno all'inflazione core, la quale tuttavia non riesce a rimanere sopra il 2. Qualora i prezzi energetici per qualche concausa fantascientifica iniziassero a risalire, gli stessi rosicchierebbero punti all'inflazione core, senza alterare il dato finale della dinamica inflattiva.

A conferma dell'incompatibilità di un rialzo dei tassi a breve, abbiamo inoltre il mancato surriscaldamento dell'economia, con il Pil che rallenta decisamente il passo rispetto a qualche mese fa portandosi al 2,2 nel quarto trimestre del 2014, mentre le previsioni per il primo 2015 indicano un tasso vicino all'1%.

Osservando la situazione dei consumi si conferma un clima piuttosto anemico, ben supportato da un rallentamento dei tassi legati alla produzione che riflettono i problemi derivanti dal Dollaro forte.

Detto questo, credo che un rialzo dei tassi da parte della Fed, darebbe luogo ad un ridimensionamento importante degli indici azionari, mentre i tassi a lungo vedrebbero un'ulteriore discesa proprio in previsione di un più chiaro rallentamento dell'economia.

La Fed quindi sembra avere proprio le mani legate, ma attenzione, in quanto il fine, come detto, potrebbe essere politico e non economico. Politico, nel nome di un salvataggio tarocco del capitalismo, ormai ben morto da diversi anni.

Il timeframe di lavoro

E' l'intervallo di tempo su cui si lavora. Si passa dai nanosecondi degli high frequency trading algorithm alle decine di anni dei buffettiani.

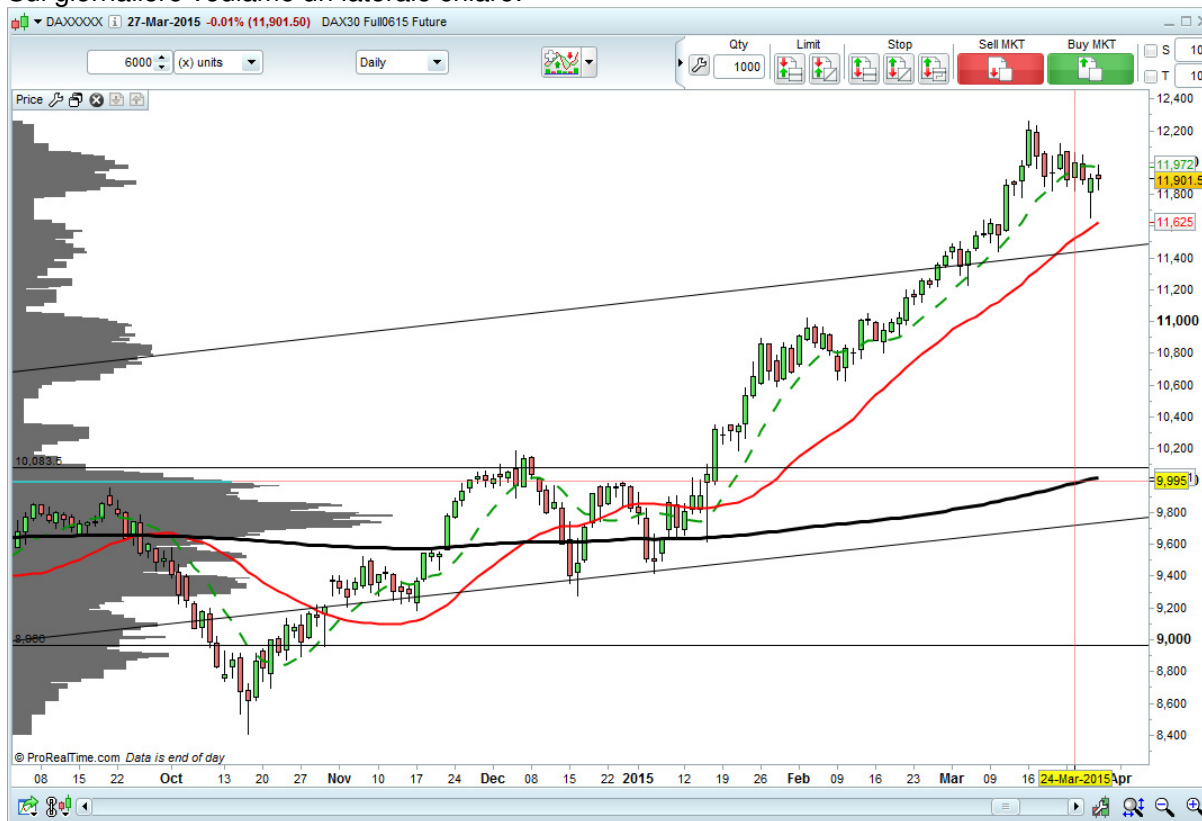
Noi di MoneyRiskAnalysis lavoriamo principalmente sul 60 minuti concentrando in base a questi dati la nostra operatività effettiva sul fondo che gestiamo, sebbene abbiamo screening e indicatori daily. Facciamo analisi settimanali e anche trimestrali. Questa visione macro sui timeframe settimanale e trimestrale e tecnica sui timeframe daily e intraday ci permette di mantenere una visione di insieme complessiva.

Avere più timeframe di riferimento permette di non perdersi nel proprio timeframe. Spesso infatti un movimento del proprio timeframe può spiazzare o far pensare a movimenti del mercato contrari a quanto ci aspettiamo, ma se manteniamo una visione di insieme ci accorgiamo se la situazione sta cambiando o se si tratta solo di un momento di rilassamento del mercato.

Vediamo cosa questo vuol dire sul dax future che seguiamo attentamente sul trading system a 60 minuti.

Sul 60 minuti che abbiamo postato in settimana a chi ha aderito all'iniziativa Telegram è risultato evidente un laterale di base con un posizionamento in un triangolo che avevamo disegnato da tempo e presentato più volte anche nelle daily e nelle weekly.

Sul giornaliero vediamo un laterale chiaro:



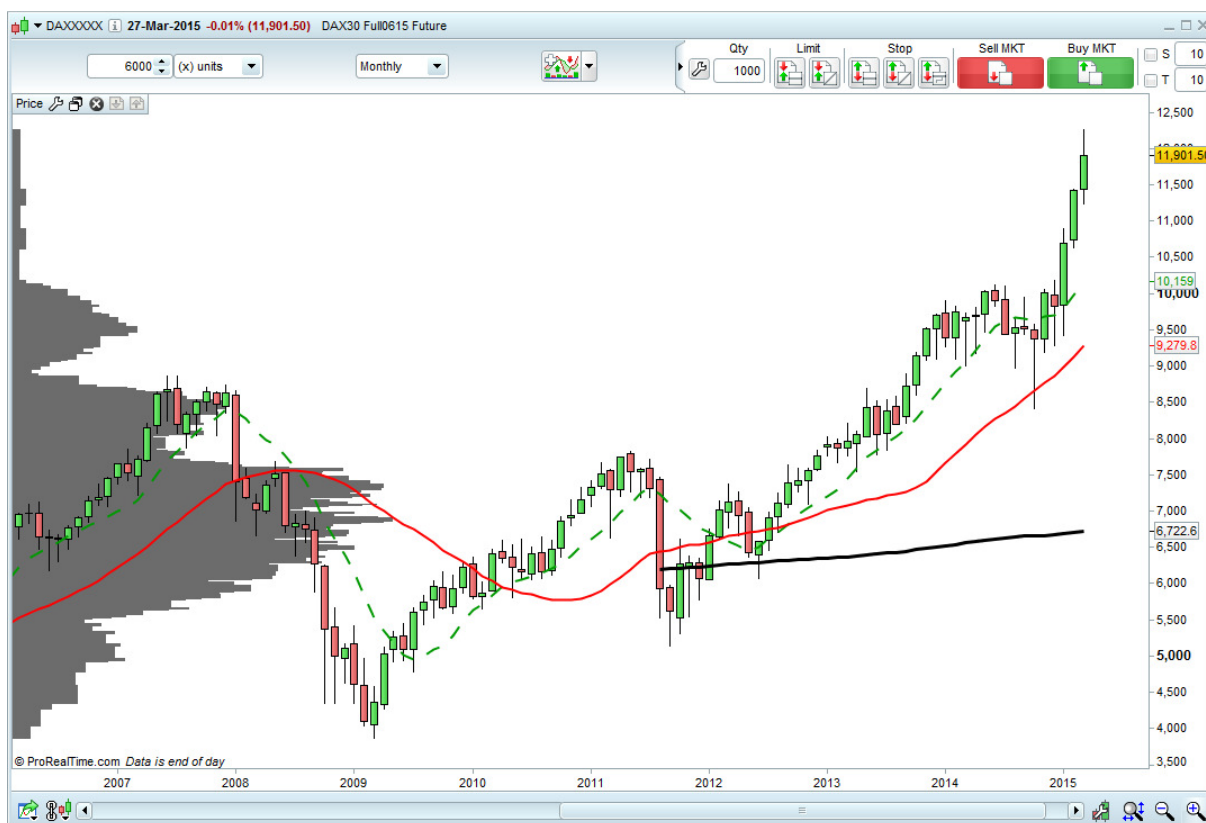
Tra 11600 e 12250.

Il più interessante è il weekly:

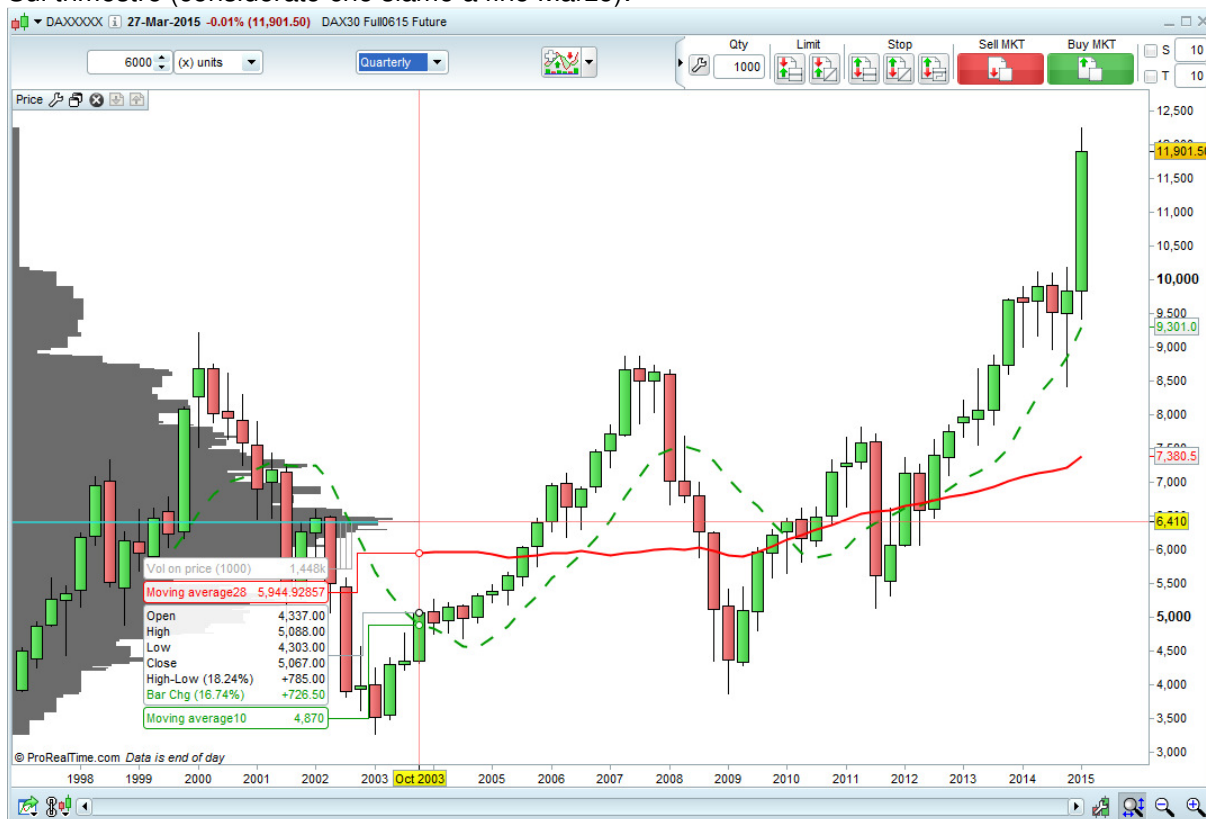


Dove capeggia un engulfing bearish dopo una candela con ombre lunghe sia verso l'alto che verso il basso. La candela con ombre lunghe mostra incertezza psicologica con il mercato che tira un po' su e un po' giù e poi si assesta sui livelli di inizio giornata. La candela di questa settimana ingloba la candela precedente mostrando una propensione ai sell, sebbene ci sia stato un grosso recupero da quota 11650 toccato giovedì.

Sul mensile il dax future è poderoso:

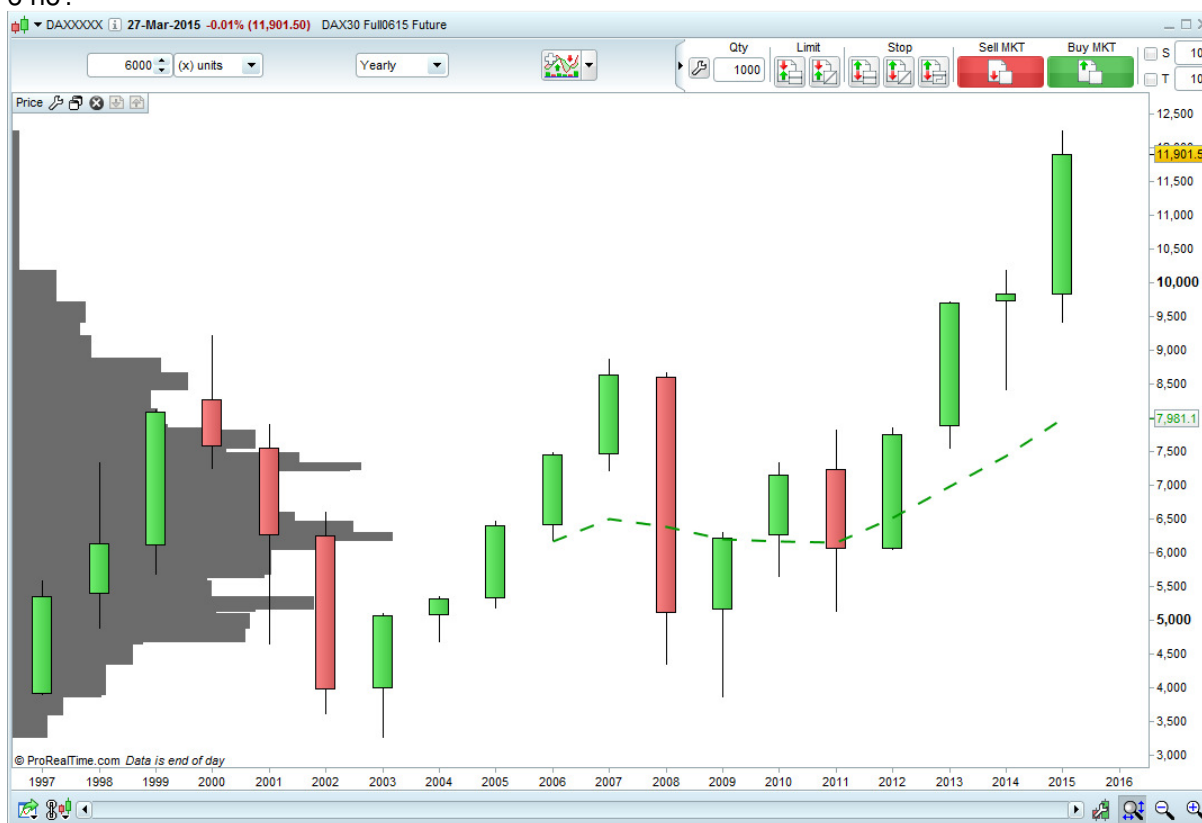


Sul trimestre (considerato che siamo a fine Marzo):



La candela è imbarazzante. Consideriamo che passare da 10.000 a 12.000 non richiedere la stessa liquidità di passare da 5.000 a 6.000 sebbene l'incremento sia sempre del 20%. Chiaramente da 10.000 a 12.000 la liquidità richiesta come investimento è superiore perché il

costo del sottostante è superiore. Ad esempio comprare 100 azioni a 12 è diverso che comprarle a 6 no?



E infine vediamo l'annuale. Il dax ha già superato come performance numerosi anni storici ed è poco lontano dalla performance del 2012, del 1999 del 2005 (non fatevi deviare dalle candele molto più piccole. Ricordate che passare da 5000 a 6000 fa una candela visivamente più piccola rispetto a passare da 10.000 a 12.000 ma in % si parla sempre del 20%).

Quindi questa settimana (ed è per questo che consideriamo come timeframe più importante il weekly) il dax future, strumento faro per il nostro investimento, ha eseguito un interessante ritracciamento con engulfing bearish e questo ha portato gli ottimisti a pensare ad una sana correzione, i pessimisti a pensare a un ritorno alla realtà.

Perché in fondo, se guardiamo ai fondamentali, non è che sia cambiato molto. Ci si aspettava grandi risultati ma i dati dei periferici (si parla sempre di Europa) sono stati contrastanti e i banchieri centrali nazionali nonché Draghi stanno ricominciando il mantra del "senza riforme si torna al punto zero".

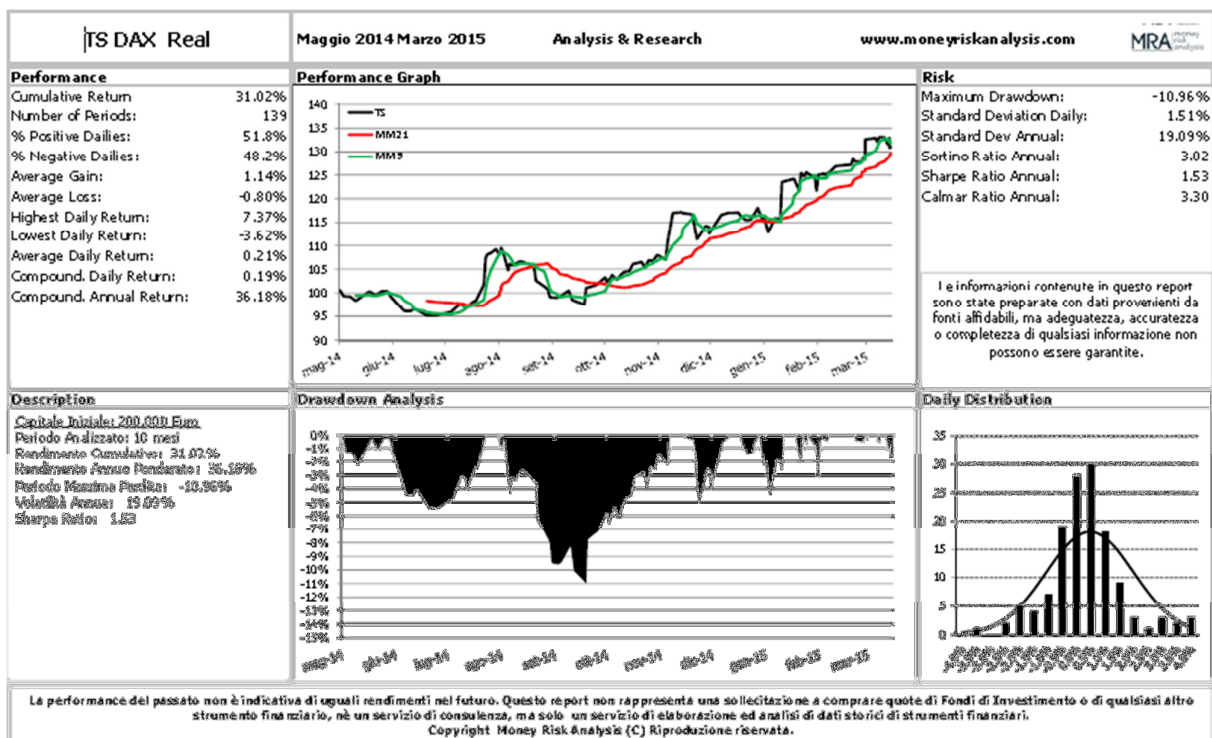
Quindi i malati (l'Europa e il capitalismo) dopo l'ennesima dose di morfina (doppia stavolta grazie al qe di Draghi) pensano di stare bene e tornano a fare bisboccia come niente fosse.

Aspettiamo ancora settimana prossima per trarre conclusioni più precise, visto che i money manager devono chiudere il mese con risultati positivi e quindi aspetteranno a piazzarsi ancora qualche giorno.

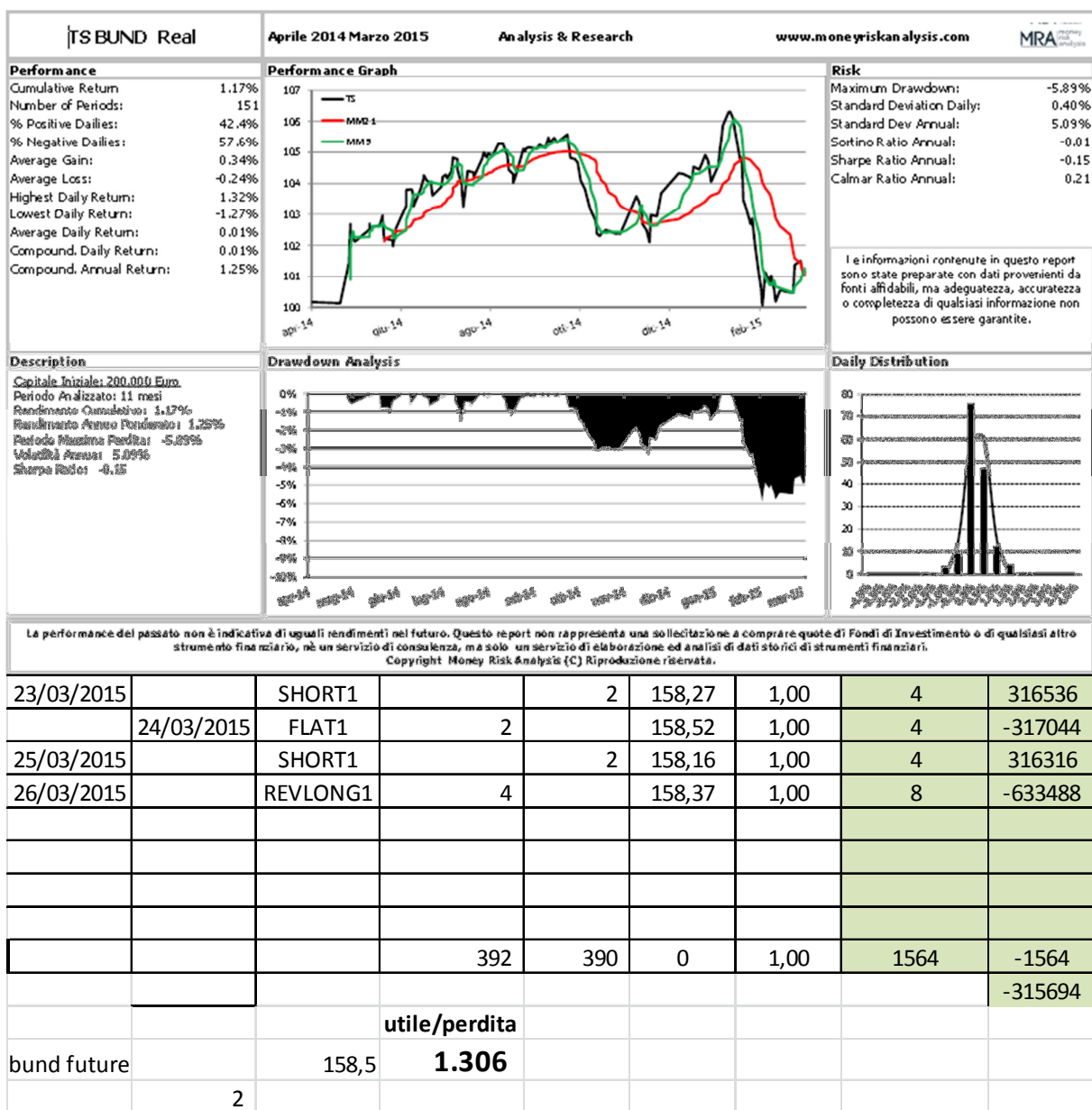
Inoltre nella prima quindicina di aprile sono in arrivo le prime trimestrali europee, che saranno la vera cartina tornasole dell'effetto euro/draghi. Lì si capirà quanto davvero l'euro debole e il qe stanno dando spinta alle big europee, visto che la spinta sugli Stati sembra piuttosto contenuta.

Come si stanno comportando i nostri trading system?

TS DAX



23/03/2015		SHORT1		1	11906	1,00	5	297645
	24/03/2015	FLAT1	1		11959	1,00	5	-298980
24/03/2015		LONG1	1		12044	1,00	5	-301105
	25/03/2015	FLAT1		1	11978	1,00	5	299445
25/03/2015		SHORT1		1	11944	1,00	5	298595
26/03/2015		SHORT2		1	11711	1,00	5	292770
	26/03/2015	FLAT2	1		11834	1,00	5	-295855
	26/03/2015	FLAT1	1		11884	1,00	5	-297105
26/03/2015		LONG1	1		11895	1,00	5	-297380
			-	-	0	1,00	0	0
			218	217	0	1,00	0	0
								-235030
			utile/perdita					
dax future			62.720					
	1	11910						

TS BUND

ANALISI QUANTITATIVA

LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

ETF

ISHARES MSCI JAPAN UCITS ETF (DIST)	11,715 (c)	1,08000
ISHARES GLOBAL CLEAN ENERGY UCITS ETF	6,265 (c)	1,07900
AMUNDI NASDAQ-100 UCITS ETF	42,370 (c)	1,07300
POWERSHARES EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF	97,13 (c)	1,07000
LYXOR UCITS ETF DAX	114,81 (c)	1,07000
ISHARES S&P 500 UCITS ETF (DIST)	18,8025 (c)	1,06200
ISHARES MSCI JAPAN EUR HEDGED UCITS ETF	46,050 (c)	1,06200
LYXOR UCITS ETF FTSE ITALIA MID CAP	107,45 (c)	1,06000
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF	113,44 (c)	1,06000
ISHARES MSCI WORLD UCITS ETF (DIST)	33,945 (c)	1,05800
ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF (DIST)	37,225 (c)	1,05200
DB X-TRACKER MSCI AC ASIA EXJPN UCITS ET	33,520 (c)	1,05200
AMUNDI GLOB EM BOND MARK IBX UCITS ETF	108,58 (c)	1,05000
LYXOR UCITS ETF FTSE MIB	22,950 (c)	1,04700
LYXOR UCITS ETF MSCI INDIA	15,435 (c)	1,04700
ISHARES MSCI KOREA UCITS ETF (DIST)	33,575 (c)	1,04600
DB X-TRACKERS MSCI INDONESIA UCITS ETF	13,180 (c)	1,04500
ETFS CORN	1,196 (c)	1,04200
LYXOR UCITS ETF EMTS 15+Y INV GRADE DR	222,34 (c)	1,04000
ETFS GRAINS	4,2250 (c)	1,03580
ETFS COPPER	25,790 (c)	1,03500
ETFS WHEAT	0,9375 (c)	1,03280
ETFS PHYSICAL PALLADIUM	65,63 (c)	1,03000
ISHARES MSCI EMERG MKTS UCITS ETF (DIST)	34,020 (c)	1,02300
ETFS GOLD	13,680 (c)	1,02300
LYXOR UCITS ETF EMTS 10-15Y INV GRADE D	207,60 (c)	1,02000
ETFS SOYBEANS	19,940 (c)	1,01900
LYXOR UCITS ETF COMMODITIES CRB EX-ENER	19,485 (c)	1,01800
ETFS ALUMINIUM	2,8650 (c)	1,01660
ISHARES BRIC 50 UCITS ETF	22,695 (c)	1,01600
ETFS SILVER	16,550 (c)	1,01300
LYXOR UCITS ETF EASTERN EUROPE	19,270 (c)	1,01300
SPDR BARCL EM MKTS LOCAL BOND UCITS ETF	71,77 (c)	1,01000
ISHARES EM MKT LOCAL GOVT BOND UCITS ET	64,74 (c)	1,01000
LYXOR UCITS ETF SOUTH AFR FTSE JSETOP 4	36,410 (c)	1,00900
ISHARES S&P 500 EUR HEDGED UCITS ETF	46,450 (c)	0,99100
LYXOR UCITS ETF EMTS 1-3Y INV GRADE DR	126,14 (c)	0,99000
LYXOR UCITS ETF EMTS 3-5Y INV GRADE DR	150,85 (c)	0,99000
DB X-TRACKERS MSCI RUSSIA CAPP UCITS ET	16,990 (c)	0,98900
ETFS NICKEL	12,840 (c)	0,98700
LYXOR UCITS ETF COMMODITIES CRB	18,470 (c)	0,98500
ETFS NATURAL GAS	0,0675 (c)	0,96680
ETFS GASOLINE	28,245 (c)	0,96400
LYXOR UCITS ETF TURKEY	48,040 (c)	0,96300
LYXOR UCITS ETF IBX EU LIQ HIYLD 30 EXF	124,13 (c)	0,96000
LYXOR UCITS ETF BRAZIL (IBOVESPA)	13,025 (c)	0,93700
ETFS SUGAR	8,530 (c)	0,93200
ETFS COFFEE	1,557 (c)	0,93100
ETFS WTI CRUDE OIL	11,625 (c)	0,91700

SETTORI

ESTX AUTOM.+PARTS PR.EUR	626,94 (c)	1,08000
ESTX RETAIL PR.EUR	472,04 (c)	1,07000
ESTX INSURANCE PR.EUR	264,47 (c)	1,07000
ESTX CHEMICAL PR.EUR	1.143,84 (c)	1,07000
ESTX TR. + LS PR.EUR	194,46 (c)	1,06000
ESTX HEALTH CARE PR.EUR	832,14 (c)	1,06000
ESTX TECHNOLOGY PR.EUR	382,04 (c)	1,06000
ESTX MEDIA PR.EUR	252,27 (c)	1,05000
ESTX IND.GOODS+SER.PR.EUR	680,80 (c)	1,05000
ESTX TELECOMMUNICA.PR.EUR	389,36 (c)	1,05000
ESTX FOOD+BEVERAGE PR.EUR	592,84 (c)	1,05000
ESTX FIN.SERVICES PR.EUR	363,47 (c)	1,05000
ESTX BANKS PR.EUR	155,77 (c)	1,04000
ESTX CONSTR.+MATER.PR.EUR	360,37 (c)	1,04000
ESTX BASIC RESOURC.PR.EUR	197,72 (c)	1,03000
ESTX REAL EST.PR.EUR	239,96 (c)	1,03000
ESTX SEL.DIV.30 PR.EUR	1.997,37 (c)	1,03000
STX EU EN.15 PR.EUR	1.754,22 (c)	1,01000
ESTX UTILITY PR.EUR	294,36 (c)	1,01000
ESTX OIL + GAS PR.EUR	315,22 (c)	0,98000

TITOLI DAX

MERCK KGAA O.N.	103,40 (c)	1,12000
FRESEN.MED.CARE KGAA O.N.	76,58 (c)	1,11000
FRESENIUS SE+CO.KGAA O.N.	55,43 (c)	1,10000
DAIMLER AG NA O.N.	88,47 (c)	1,09000
VOLKSWAGEN AG VZO O.N.	244,60 (c)	1,09000
BAYER AG NA	139,15 (c)	1,09000
DT.TELEKOM AG NA	17,025 (c)	1,08700
INFINEON TECH.AG NA O.N.	10,830 (c)	1,07600
DEUTSCHE BOERSE NA O.N.	75,09 (c)	1,07000
BAY.MOTOREN WERKE AG ST	116,10 (c)	1,07000
LINDE AG O.N.	188,15 (c)	1,07000
HENKEL AG+CO.KGAA VZO	109,20 (c)	1,07000
MUENCH.RUECKVERS.VNA O.N.	199,50 (c)	1,07000
CONTINENTAL AG O.N.	215,95 (c)	1,07000
K+S AG NA O.N.	30,345 (c)	1,06300
DEUTSCHE BANK AG NA O.N.	31,630 (c)	1,06000
BASF SE NA O.N.	92,07 (c)	1,06000
SAP SE O.N.	66,35 (c)	1,06000
ALLIANZ SE VNA O.N.	160,25 (c)	1,06000
BEIERSDORF AG O.N.	81,14 (c)	1,06000
HEIDELBERGCEMENT AG O.N.	72,36 (c)	1,05000
THYSSENKRUPP AG O.N.	24,290 (c)	1,04800
SIEMENS AG NA	100,10 (c)	1,04000
ADIDAS AG NA O.N.	72,97 (c)	1,04000
LANXESS AG	49,510 (c)	1,03900
COMMERZBANK AG	12,815 (c)	1,03700
DEUTSCHE POST AG NA O.N.	29,205 (c)	1,02500
E.ON SE NA	14,030 (c)	1,01300
LUFTHANSA AG VNA O.N.	13,050 (c)	0,98500
RWE AG ST O.N.	24,070 (c)	0,97400

TITOLI CAC

PEUGEOT	15,215 (c)	1,11900
CAP GEMINI	76,63 (c)	1,10000
VALEO	138,65 (c)	1,09000
RENAULT	83,69 (c)	1,09000
AIRBUS GROUP	60,41 (c)	1,09000
LOREAL	172,15 (c)	1,08000
ALCATEL-LUCENT	3,407 (c)	1,07700
ACCOR	48,580 (c)	1,07400
BOUYGUES	36,620 (c)	1,07100
AXA	23,530 (c)	1,07100
ESSILOR INTL.	106,30 (c)	1,07000
SAFRAN	64,15 (c)	1,07000
CREDIT AGRICOLE	13,610 (c)	1,06800
VEOLIA ENVIRON.	18,070 (c)	1,06700
CARREFOUR	31,220 (c)	1,06600
AIR LIQUIDE	120,15 (c)	1,06000
LVMH	162,25 (c)	1,06000
PUBLICIS GROUPE SA	71,02 (c)	1,06000
SOCIETE GENERALE	44,655 (c)	1,05700
PERNOD RICARD	110,45 (c)	1,05000
VINCI	54,24 (c)	1,05000
VIVENDI	22,695 (c)	1,04200
SANOFI	91,69 (c)	1,04000
DANONE	62,92 (c)	1,04000
KERING	184,20 (c)	1,04000
SCHNEIDER ELECTRIC	72,13 (c)	1,04000
BNP PARIBAS ACT.A	56,19 (c)	1,04000
LEGRAND	49,995 (c)	1,04000
SOLVAY	134,00 (c)	1,04000
MICHELIN	91,74 (c)	1,03000
UNIBAIL-RODAMCO	253,05 (c)	1,03000
GEMALTO	73,18 (c)	1,03000
ORANGE	15,045 (c)	1,02300
SAINT GOBAIN	40,950 (c)	1,01900
ALSTOM	28,955 (c)	1,01800
LAFARGE	61,60 (c)	1
GDF SUEZ	18,770 (c)	0,99200
TECHNIP	57,26 (c)	0,99000
TOTAL	46,595 (c)	0,98500

FTSEMIB

FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	15,09 (c)	1,17000
BCA POP MILANO	0,9430 (c)	1,12910
FINMECCANICA	11,08 (c)	1,12000
AUTOGRILL SPA	8,990 (c)	1,11800
STMICROELECTRONICS	8,450 (c)	1,11400
MEDIOLANUM	7,485 (c)	1,09200
LUXOTTICA GROUP	58,45 (c)	1,09000
AZIMUT	26,40 (c)	1,09000
SALVATORE FERRAGAMO	28,60 (c)	1,09000
WORLD DUTY FREE	10,96 (c)	1,09000
INTESA SANPAOLO	3,140 (c)	1,08800
BCA POP EMIL ROMAGNA	8,015 (c)	1,08400
PIRELLI E C	15,46 (c)	1,08000
MONCLER	15,58 (c)	1,08000
MEDIASET S.P.A	4,176 (c)	1,07500
MEDIOBANCA	8,795 (c)	1,07400
BANCO POPOLARE	14,39 (c)	1,07000
EXOR	41,41 (c)	1,07000
TELECOM ITALIA	1,086 (c)	1,06600
A2A	0,9650 (c)	1,06060
ATLANTIA	24,24 (c)	1,06000
PRYSMIAN	19,00 (c)	1,06000
CAMPARI	6,490 (c)	1,05800
UNIPOLSAI	2,702 (c)	1,05600
BUZZI UNICEM	13,23 (c)	1,05000
UNICREDIT	6,235 (c)	1,04700
UBI BANCA	7,025 (c)	1,04600
YOOX	21,08 (c)	1,04000
ENEL	4,236 (c)	1,03100
GENERALI ASS	18,38 (c)	1,03000
GTECH	18,63 (c)	1,03000
CNH INDUSTRIAL	7,475 (c)	1,02700
SNAM	4,550 (c)	1,02600
TERNA	4,078 (c)	1,02000
TOD S	85,25 (c)	1,01000
ENI	16,04 (c)	0,98000
ENEL GREEN POWER	1,729 (c)	0,96500
TENARIS	12,98 (c)	0,96000
BCA MPS	0,6040 (c)	0,94130
SAIPEM	9,495 (c)	0,93000

VALUTE

Spot USD/NOK	7,9734 (c)	1,05250
Spot USD/DKK	6,8594 (c)	1,04040
Spot USD/HUF	275,71 (c)	1,04000
Spot USD/SEK	8,5828 (c)	1,03950
Spot USD/CZK	25,2397 (c)	1,03850
Spot USD/PLN	3,7641 (c)	1,03610
Spot USD/TRY	2,6056 (c)	1,02900
Spot USD/ZAR	12,0464 (c)	1,02830
Spot EUR/NOK	8,6816 (c)	1,02370
Spot USD/CHF	0,9615 (c)	1,02240
Spot NZD/CHF	0,7292 (c)	1,02120
Spot USD/JPY	119,13 (c)	1,02000
Spot USD/CAD	1,2608 (c)	1,01640
Spot USD/MXN	15,2375 (c)	1,01400
Spot AUD/CHF	0,7457 (c)	1,01220
Spot CAD/CHF	0,7641 (c)	1,01090
Spot NZD/JPY	90,21 (c)	1,01000
Spot NZD/CAD	0,9547 (c)	1,00840
Spot USD/SGD	1,3688 (c)	1,00640
Spot EUR/DKK	7,4687 (c)	1,00190
Spot AUD/CAD	0,9772 (c)	1,00160
Spot AUD/JPY	92,35 (c)	1
Spot CAD/JPY	94,48 (c)	1
Spot EUR/CZK	27,4876 (c)	0,99970
Spot GBP/SEK	12,7651 (c)	0,99640
Spot EUR/GBP	0,7320 (c)	0,99510
Spot GBP/DKK	10,2021 (c)	0,99450
Spot EUR/HUF	300,25 (c)	0,99000
Spot AUD/NZD	1,0244 (c)	0,98740
Spot NZD/USD	0,7572 (c)	0,98630
Spot USD/HKD	7,7535 (c)	0,98630
Spot EUR/PLN	4,0992 (c)	0,98510
Spot AUD/USD	0,7751 (c)	0,98250
Spot EUR/SEK	9,3460 (c)	0,98120
Spot GBP/CHF	1,4319 (c)	0,97690
Spot EUR/CHF	1,0469 (c)	0,97010
Spot EUR/JPY	129,71 (c)	0,97000
Spot CHF/JPY	123,81 (c)	0,97000
Spot GBP/JPY	177,19 (c)	0,96000
Spot GBP/AUD	1,9195 (c)	0,95460
Spot GBP/NZD	1,9667 (c)	0,94940
Spot GBP/USD	1,4876 (c)	0,94620
Spot EUR/AUD	1,4054 (c)	0,94410
Spot EUR/NZD	1,4379 (c)	0,94170
Spot GBP/CAD	1,8759 (c)	0,94130
Spot EUR/USD	1,0887 (c)	0,94070
Spot EUR/CAD	1,3729 (c)	0,94000

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente sito internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo sito, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo sito.

Ne' questo sito, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altri siti ai quali ci si possa collegare attraverso il presente sito. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altri siti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali siti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altri siti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali siti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo website sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo website non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata